



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 132/SN/RM2012

Roma, 24 maggio 2012

NOTIZIARIO N° 58

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

CONVENZIONI E PIANI AZIENDALI Vogliamo un confronto vero a tutela dei lavoratori e del ruolo strategico del fisco ! *Le proposte della FLP al Governo e ai direttori delle Agenzie fiscali*

Trascriviamo di seguito il testo della lettera inviata dalla Segreteria nazionale FLP Finanze al Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze Vieri Ceriani, al Direttore generale delle Finanze Fabrizia Lapecorella, al Direttore dell'Agenzia delle Dogane Giuseppe Peleggi, al Direttore dell'Agenzia delle Entrate Attilio Befera e al Direttore dell'Agenzia del Territorio Gabriella Alemanno.

Nella giornata di ieri l'Agenzia delle Dogane ha trasmesso alle OO.SS. la documentazione sintetica relativa al piano aziendale 2012 che costituisce parte integrante delle Convenzioni Ministro-Agenzie fiscali.

Nei prossimi giorni la medesima informazione perverrà dalle altre Agenzie fiscali con l'apertura di un confronto che per i tempi in cui è attivato (siamo ormai a metà dell'anno di riferimento) per le materie stesse e per il fatto che tutti gli obiettivi ivi indicati sono stati già definiti in sede di confronto con il Dipartimento delle Finanze, non potrà che essere, purtroppo, formale e di circostanza.

Così come unicamente "rituale" rischia di essere la fase successiva, quella per intenderci del confronto sugli articolati delle Convenzioni che, voluta a suo tempo dalle parti come momento essenziale e strategico di confronto a tutto campo sulle modalità di funzionamento delle Agenzie fiscali e sul loro ruolo ai fini del raggiungimento degli obiettivi di politica fiscale, ormai si trascina stancamente, anno dopo anno, con la mera



riproposizione da parte delle Amministrazioni di un articolato che già insoddisfacente dieci anni fa alla nascita delle Agenzie fiscali, oggi è assolutamente insufficiente.

La verità è che un modello come quello delle Agenzie costruito sull'autonomia, sulla delegificazione e sulla contrattualizzazione del rapporto istituzionale , oggi deve fare i conti con una normativa che “grazie” all'azione combinata Brunetta-Tremonti, è intervenuta pesantemente su tutti gli aspetti che le Convenzioni Ministro-Agenzie dovevano invece regolare: strategie ed obiettivi, ma anche utilizzo e disponibilità delle risorse umane e strumentali per raggiungerli, sistemi incentivanti, valorizzazione del personale.

E quindi se non si interviene su questi aspetti, superando le impostazioni centralistiche e burocratiche delle norme ed i vincoli ottusi oggi imperanti, rendendoli invece coerenti e serventi alla funzione strategica della macchina fiscale, non si andrà da nessuna parte.

Strada in verità già in parte intrapresa dal Governo con la recente firma del nuovo protocollo sul lavoro pubblico, sottoscritta anche dalle AA.LL ed a cui il nostro sindacato ha contribuito con proposte ed analisi in buona parte recepite.

La situazione economica e sociale, l'eccezionalità del momento, la necessità che il paese dia una risposta immediata e positiva in termini di risanamento e di crescita, comporta l'obbligo una decisa inversione di tendenza rispetto al passato.

Non è possibile pensare di “tirare a campare” o ripetere pedissequamente le “passerelle” degli anni scorsi.

Come abbiamo avuto modo di scrivere pochi giorni fa al Premier Monti a seguito dei gravi fatti che hanno visto purtroppo al centro della cronaca gli uomini e le donne del fisco, questo non può essere un anno come gli altri.

Ed il confronto sui piani aziendali e sulle Convenzioni deve costituire quindi l'occasione per aprire finalmente , dopo anni di latitanza dei Ministri interessati, un tavolo di lavoro sulle problematiche della strutture e dei lavoratori il cui ruolo è decisivo per il raggiungimento di ogni obiettivo.

Non chiediamo quindi solo la presenza dell'Autorità politica , ma la condivisione di una vera e propria agenda di lavoro che in una fase “costituente” come questa contribuisca a riprogettare un nuovo sistema.

Distinti saluti

Roma, 22/05/2012

L'UFFICIO STAMPA